

Spina 100, in mostra ciò che fu

Il sindaco: «Un onore, esposizione unica nel suo genere»

Comacchio Sarà visitabile fino al 16 ottobre la mostra "Spina 100", allestimento realizzato a Palazzo Bellini per celebrare il ritrovamento di Spina avvenuto un secolo fa. All'inaugurazione hanno partecipato Mauro Felicori (assessore alla cultura e al paesaggio della Regione Emilia Romagna), Monica Miari (responsabile area archeologia della soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio di Bologna Modena Reggio e Ferrara), Christoph Reusser (dipartimento di archeologia dell'Università di Zurigo e presidente del comitato scientifico della mostra) e Giorgio Cozzolino, direttore regionale Musei Emilia-Roma-

gna. In collegamento da Roma è intervenuto Massimo Osanna, direttore generale Musei del Ministero della Cultura. Pierluigi Negri, sindaco di Comacchio, ha detto: «Questo momento è per noi un onore. Da qui iniziano gli eventi commemorativi di Spina, con eventi, seminari ed approfondimenti per tutta la durata dell'anno che fanno da corollario ad una mostra unica nel suo genere». La mostra, basandosi sullo stato dell'arte degli studi, vuole fornire un quadro esauriente della città nella sua completezza - abitato e necropoli, presentati per univoche fasi cronologiche, proiettata nell'ambiente in cui Spina,

fondata intorno al 530-520 a. C., in fregio al Po - Eridano e a breve distanza dal mare, è "vis-suta", ricca e prosperosa, abitata dagli Etruschi che l'hanno fondata e frequentata dai tanti popoli che con lei hanno intrattenuto floridi rapporti commerciali. Nelle sei sale della mostra, si assiste, attraverso l'impiego di raffinate dotazioni multimediali, all'excurus cronologico di Spina, e all'evoluzione dell'ambiente e si sarà partecipi dell'indagine archeologica che ha avuto per oggetto la necropoli, della quale si potrà apprezzare un plastico ricostruttivo di un settore di

Valle Trebba - il primo a esser realizzato per l'area di necro-

poli- reso possibile da un'attenta rilettura e storicizzazione anche topografica dei Giornali di Scavo, redatti da Francesco Proni, direttori dello scavo, prima Augusto Negrioli, quindi Salvatore Aurigemma.

Gli scavi e la elaborazione dei dati consentono al pubblico di avvicinarsi ulteriormente al mondo e al modo di vivere degli Spineti. Per info, orari e tariffe: 0533.314154.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Apertura

Il sindaco
Pierluigi Negri ha tagliato il nastro e inaugurato ufficialmente la mostra allestita nelle sale di Palazzo Bellini a Comacchio



La Regione

Mauro Felicori
L'assessore della Regione ha partecipato alla cerimonia di apertura

